

# ALDABRA: IL CUORE SELVAGGIO DELL'OCEANO INDIANO

*Publicato il 23 Giugno 2025 di Alessandra Giardino*



**Categoria:** [POLITICA](#), [SCUOLA](#), [SINDACATO](#), [ECONOMIA](#)



## Secondo posto al mondo tra i siti marini Patrimonio dell'Umanità per biodiversità

**Un riconoscimento che profuma d'eternità per uno degli ultimi paradisi rimasti incontaminati sul nostro pianeta: l'atollo di Aldabra, gioiello dell'arcipelago delle Seychelles, è stato recentemente classificato al secondo posto tra tutti i siti marini Patrimonio dell'Umanità per ricchezza e varietà di specie, in uno studio globale promosso dall'UNESCO e dalla Commissione Oceanografica Intergovernativa. Con le sue 830 specie marine scoperte molte delle quali endemiche e una straordinaria abbondanza di fauna terrestre, Aldabra si conferma un santuario naturale senza eguali, inaccessibile al turismo di massa e abitato stabilmente solo dagli scienziati della Seychelles Islands Foundation (SIF).**

**Quattro isole maggiori, Grande Terre, Malabar, Picard e Polymnieli, e altre piccole isolette** formano un anello intorno a una laguna interna che si svuota e si riempie due volte al giorno, creando un fenomeno naturale che affascina biologi e oceanografi da decenni. Il ciclo delle maree, che attraversa i quattro canali principali dell'atollo, contribuisce a modellare un **ecosistema dinamico e perfettamente equilibrato**, unico al mondo. Questo paradiso non offre alloggio, ma è visitabile eccezionalmente solo grazie a **poche spedizioni selezionate ogni anno**, con accesso regolato da rigide norme ambientali. I visitatori autorizzati possono vivere esperienze uniche come il *drift diving* tra i suoi fondali incontaminati, mentre ogni forma di pesca resta rigorosamente vietata per preservarne l'ecosistema straordinario.

Aldabra, che deve il suo nome ai marinai arabi che battezzarono l'arcipelago "**Atollo al Chadra**" (l'isola verde), ospita **la più grande colonia di tartarughe giganti selvatiche del mondo**, oltre **97 specie di uccelli endemici**, i misteriosi **granchi del cocco**, e la **volpe volante**, unico mammifero nativo dell'atollo. Tra le sue storie più affascinanti, quella della **lumaca di Aldabra**, dichiarata estinta nel 1997 e riscoperta nel 2014, simbolo della straordinaria resilienza di questo angolo di mondo.

Il leggendario esploratore **Jacques Cousteau** definì Aldabra "**un paradiso terrestre unico al mondo**", immortalato nel suo celebre documentario "*Le Monde du silence*", **vincitore dell'Oscar nel 1956**. Oggi, quell'incanto è rimasto intatto, grazie a una tutela ambientale rigorosa e all'accesso fortemente limitato.

Con i suoi 100 km di circonferenza, Aldabra è l'atollo emerso più vasto del pianeta, un scrigno remoto che custodisce meraviglie naturali inestimabili. In un'epoca in cui la bellezza incontaminata è sempre più rara, **le isole esterne delle Seychelles emergono come autentici santuari selvaggi**: angoli di mondo dove la natura detta ancora le sue regole e che rappresentano, a pieno titolo,

l'ultima frontiera del turismo sostenibile nell'Oceano Indiano.

Di recente, gli scienziati di Aldabra hanno preso parte a un progetto globale rivoluzionario sull'**eDNA (DNA ambientale)** per mappare la biodiversità marina dei siti UNESCO. Il progetto mira a creare **un'istantanea del futuro della vita marina**, unendo scienza e conservazione per le generazioni a venire.

**Aldabra è un privilegio.** Un luogo che pochi possono visitare, ma che appartiene all'immaginario di tutti coloro che sognano una natura inviolata, potente e libera. **Un viaggio ai confini della Terra che lascia un'impronta nel cuore e nella coscienza.**

